

REALIZZAZIONE SCUOLA "LEONORA BRAMBILLA"

Caratteristiche del progetto: N. 123
Luogo: Yaoundé - Cameroun
Periodo: iniziato nel 2008
1° Tranche del Progetto: 250.000 € - 68.000* € = 182.000 € Raccolti 160.799 €
*costo del terreno raccolti da partners locali

Avanzamento:  64%

UNA VITA SIGNIFICATIVA - LABORATORI PER GIOVANI

Caratteristiche del progetto: N. 144
Luogo: Santiago del Estero - Argentina
Periodo: iniziato nel 2010

Budget: 3.600 € Raccolti 973 €

Avanzamento:  27%

FORMAZIONE DEI FORMATORI

Caratteristiche del progetto: N. 137
Luogo: La Banda - Jesus el Maestro - Argentina-
Periodo: iniziato nel 2009

Budget: 20.000 € Raccolti 4.208 €

Avanzamento:  21%

FORMAZIONE GIOVANI CATECHISTI E ANIMATORI VOLONTARI DI FRIAS

Caratteristiche del progetto: N. 142
Luogo: Santiago del Estero - Argentina
Periodo: iniziato nel 2010

Budget: 11.700 € Raccolti 3.201 €

Avanzamento:  27%

farsi vicino:

vi dà appuntamento a domenica 20 novembre 2011 dalle 9 alle 17 presso il Centro Mater Divinae Gratiae in via Sant'Emiliano 30 - 25127 Brescia, per la giornata missionaria congregazionale:

"INFANZIA NEGATA"

Relatrice: **dott.ssa Antonella Bertolotti**
medico psichiatra, da anni lavora a progetti di cooperazione sanitaria.

Coordina: **Segretariato Missionario Suore Dorotee di Cemmo**
in collaborazione con **FARSI VICINO**.

Possibilità per chi lo desidera di pranzare in compagnia (euro 15,00).
Per esigenze organizzative le prenotazioni devono pervenire entro il 15 di Novembre telefonando allo 030/3847295.

Tutte le informazioni aggiornate le trovi anche sul web all'indirizzo:
www.farsivicino.it **info@farsivicino.it**

Se vuoi scriverci il nostro indirizzo è:
Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo Ramo onlus
Via Sant'Emiliano 30 - 25127 BRESCIA

Se vuoi contattarci i nostri numeri sono: Tel: **030.3847205** - Fax **030.3847294**



Come farsi vicino

- Contribuendo a sostenere un progetto, una comunità educativa, una famiglia, un bambino/a, una missionaria amica. Per orientarti nella scelta guarda il nostro sito nella pagina "progetti da sostenere".
- Effettuando una "donazione in memoria" fatta in onore di una persona defunta, che può essere a titolo personale oppure invitando chiunque voglia onorare la memoria del defunto. La donazione in memoria può essere fatta da amici o colleghi per esprimere le proprie condoglianze alla famiglia in occasione del funerale, attraverso una raccolta di donazioni da versare come offerta.
- Poi essere nostro referente, animatore, missionario nel tuo quotidiano, nel lavoro, nel quartiere/paese, in cammino con noi.
- Utilizzando:

Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS"
IBAN IT 09 C 07601 11200 0000 84682970

Un bonifico bancario sul c/c n. 11394 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" presso UBI Banco di Brescia
Agenzia 14 Via Della Chiesa 72 - IBAN IT 68 F 03500 11213 00000001 1394

- Un assegno bancario o circolare oppure attraverso un contributo on-line

Ricordati che le erogazioni liberali sono detraibili o deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

- Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato, fino a un importo massimo di euro 2.065,83.
- Le imprese possono dedurre dal loro reddito le donazioni alle ONLUS fino a un massimo di 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.
- A partire dal 2005, in alternativa alle altre forme di deducibilità, è prevista la possibilità di dedurre le erogazioni liberali fino al 10% del reddito complessivo dichiarato fino a un massimo di 70.000.

Per sostenere le spese organizzative viene effettuata una trattenuta del 9%, per il sostegno a distanza invece, verrà effettuata una trattenuta massima di € 27, per il sostegno alle suore missionarie non verrà effettuata nessuna trattenuta e l'importo raccolto sarà versato interamente all'interessata.



5 x MILLE
C.F.: 00870960176

FARSI VICINO - to be beside

Trimestrale di informazione missionaria dell'Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo ramo Onlus
Dir. Resp.: Cecilia Bertolazzi - Aut. Trib Brescia n°1/2008 del 08.01.2008
Direz. Red e ritorni: Via Sant'Emiliano, 30 - 25127 Brescia - Stampa: Modulgrafica Caldera - Lumezzane (Bs)
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Brescia



L'ISTITUTO SUORE DI S.DOROTEA DI CEMMO
Celebra il 20° di beatificazione della Beata Annunciata Cocchetti,
fondatrice.

...“Voleva carità, compatimento, aiuto vicendevole tra sorelle... e l'argomento ordinario delle sue conferenze e degli incontri personali era proprio la carità, come la virtù che le stava più a cuore”.
(dalla Girelli)

Ci insegni ad essere tutte concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animate da affetto fraterno, misericordiose e umili.



TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE MISSIONARIA SETTEMBRE 2011

To be beside farsi vicino

CARI LETTORI

Cari lettori,
l'estate è finita e noi ci ritroviamo ancora una volta a guardare ai prossimi mesi e a fare progetti. Ormai lo sapete, avete imparato a conoscerci, da Farsi vicino arriva un piccolo spunto, come sempre, per un impegno grande, ma che grazie alla generosità di ciascuno di voi diventa un'impresa possibile. Anche in questa ripartenza autunnale vi presentiamo due progetti interessanti. Leggeteli con attenzione.

Prima della loro descrizione, però, troverete del materiale davvero unico, capace, nella sua semplicità, di restituire la realtà delle missioni. Si tratta dei racconti di viaggio di Sara e Michela, partite alla volta dell'Africa per trascorrervi un intero mese della loro vita. Le loro parole, forse, ci possono aiutare a capire quanto sia utile e fondamentale anche il piccolo gesto che possiamo compiere da qua.

Nell'attesa del prossimo appuntamento invernale, vi saluto caramente.



Cecilia Bertolazzi

La prima cosa che ti colpisce dell'Africa è l'odore, un odore profondo, caldo, pieno e insistente che ti entra dentro e non ti lascia più.. poi ci sono i colori, i mille toni accesi e vivaci dei tessuti, dei fiori che ben si addicono con l'allegria e la chiassosità che caratterizza questo popolo.

Durante le mie cinque settimane, ho cercato ogni giorno di assaporare un pezzettino di Africa per farlo mio per sempre..negli occhi di un malato, in un tramonto, in un piatto tipico, in una folata di vento.

Ho vissuto un'esperienza unica e principalmente in ospedale..la sveglia suonava presto e alle 7,30 si usciva per iniziare una nuova giornata. La prima volta che sono entrata in ospedale sono rimasta sbalordita, impressionata, incredula..le condizioni igieniche sono quasi assenti, i reparti sono grandi stanzoni, l'intero ammontare delle cure è a carico del malato, che non riceve nemmeno un pasto dal sistema ospedaliero, motivo per cui fuori si ritrovano accampati parenti con fornellini e termos per portare il cibo all'ammalato. Spesso le medicine mancano, le attrezzature non ci sono o costano troppo. Nonostante questo l'umanità e la dignità di queste persone è immensa e indescrivibile e i medici sono prima di tutto missionari pronti a correre loro dei rischi pur di stare vicino al malato e a farlo sentire amato.

Durante il mio soggiorno ho girato tutti i reparti, conoscendo persone fantastiche, venendo in contatto con una cultura così diversa dalla nostra quanto lontana, ho imparato cosa significa dover fare i conti con situazioni più grandi di sé e nonostante ciò non abbattersi, ho visto bambini migliorare giorno dopo giorno e sgonfiarsi dagli edemi della malnutrizione, ho capito che un giorno farò il lavoro più bello del mondo e sono più che mai motivata!

Al ritorno nella mia valigia c'erano tante cose..emozioni, ricordi, immagini..uno dei più forti sono sicuramente gli occhioni grandi e color nocciola di Divina, una bimba del centro di malnutrizione, che mi abbraccia forte forte e mi dice.. "Bianca, posso venire con te?"

Mi avevano detto che sarei tornata con un cuore grande il doppio. Non era vero. Sono tornata con solo metà, l'altra metà rimarrà là per sempre.

Cristina



Sono passati dieci giorni da quando sono tornata da Yaoundè, in Cameroun dove ho trascorso un mese. Ad aspettarmi una serie di domande: Com'è l'Africa? Com'erano là gli ospedali? Ti è servito a qualcosa? E' tanto diverso da qui? Ma...perché non sei abbronzata?

E io, cosa vi dico? Sintetizzare un'esperienza lunga un mese in poche parole...no no, c'est ne pas possible!

Potrei dire che è stato bello, raccontarvi quello che ho fatto, dirvi che ho lavorato in un ospedale per tre settimane, ma sarebbero tutte una serie di banalità. In questi giorni ho spesso riletto ciò che avevo scritto nel mio taccuino di viaggio, negli attimi di tempo che mi rimanevano tra un taxi e una consultazione all'ospedale di Vogt Betsi. Ho letto ed ho riflettuto. Mi sono accorta di avere spesso scritto lunghe pagine che parlavano delle mie ansie e delle mie preoccupazioni, della mia difficoltà ad inserirmi in una realtà così diversa e della mancanza delle persone lontane. Ma c'è stato del bello e spesso di questo non ho scritto, ma non ho paura di perderlo. Non ho scritto perché ci sono emozioni che saranno con me per sempre, al di là di qualsiasi fotografia o scritto che ne tenga memoria.

Ricorderò per sempre il sorriso materno della signora che ci ha donato un pollo fumè e insegnato la ricetta per fare i bignè, così come quello del ragazzino che pur non conoscendomi mi ha regalato un suo braccialetto. Ripenserò alla Dottoressa che in ospedale ci ha accolte, parlava poco, ma faceva tanto. Sarò sempre grata alle Suore che ci hanno fatto sorridere, per tutto quello che ci hanno donato e per la loro grande disponibilità. Mi ricorderò del guardiano della nostra casa, Eli, e dei suoi bimbi, dei seminaristi che sono stati delle ottime guide e di chi pur non conoscendoci ci ha invitato a casa ad assaggiare un piatto di "nurriture" locale. Resteranno impressi in me gli occhi del bambino che aspetta di essere circonciso, e le sue urla mentre invoca il papà poco dopo; i pazienti dignitosi e grati dell'ospedale. E poi la bellezza dei bambini, con la loro educata riservatezza. Adesso posso dire di conoscere la musica camerunense, che Simon ha tentato di spiegarci, qualche modo di dire nel francese locale e Yaoundè, brulicante di persone, confusa, stressante, che si calma solo di notte. E porterò con me l'entusiasmo di Sara, che è partita con me in questo viaggio pur non conoscendomi e che con me ha condiviso tutto.

A chi pretende di avere un racconto panoramico ed ha ancora tante domande da fare, posso solo dire...c'est pas facile dire comme est le Cameroun avec deux mots...Essaie ! (prova!). Provare a partire forse è la cosa migliore da fare.

Michela



PROGETTO 146 "LABORATORIO DI SOSTEGNO AI GIOVANI ANALFABETI DI RYAKABAMBA" - MATONGO - BURUNDI

Il progetto prevede l'attivazione di un laboratorio per insegnare a leggere, scrivere e imparare un mestiere a 120 giovani analfabeti della parrocchia di Ryakabamba.

Si vuole incoraggiare i genitori a offrire ai loro figli la possibilità di istruirsi, apprendere un mestiere (sartoria), e avere una formazione integrale per diventare autonomi finanziariamente e moralmente.

Per la realizzazione è necessario acquistare: 10 macchine da cucire a pedale, 2 macchine per rifiniture, 1 macchina da maglieria, 11 ferri da stiro, olio per le macchine da cucire, 1 computer, le seggiole, materiale di sartoria (forbici, spilli, aghi, rocchetti di filo di cotone, tessuti, cartoncini ecc.). Serve inoltre un piccolo sostegno per pagare i formatori. Il costo complessivo del progetto è di € 6.000



PROGETTO 143 "FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER IL CENTRO DI FORMAZIONE A. COCCHETTI" - IBANDA - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Al Centro Annunciata Cocchetti accedono 600 ragazze tra i 14 e i 25 anni che non hanno potuto seguire il normale ciclo di studi per diverse ragioni: malattie, guerra, perdita della famiglia, violenza; per questo necessitano di un percorso di reinserimento sociale. Di queste ragazze circa 560 seguono un corso di taglio e cucito mentre le restanti 40 seguono un corso per diventare segretarie. Per poter proseguire il percorso formativo è necessario acquistare le attrezzature necessarie per tutti e due i corsi. Si tratta di: 50 macchine da cucire a mano, 10 macchine da cucire a pedale, 1 macchina ricamatrice, 5 ferri da stiro, 50 forbici da taglio, olio per le macchine da cucire, tessuti per la realizzazione dei vestiti e il ricamo, bobine di fili per cucire e altro materiale per le attività. Per il corso per segretarie: 8 PC pentium IV, 8 attrezzature complementari, 1 stabilizzatore di corrente, 1 fotocopiatrice, 1 scanner, 3 stampanti, risme di carta, 5 calcolatrici e altro materiale per le altre attività.

Il costo totale del progetto è di € 17.200



PROGETTO 147 "LABORATORIO DI SCIENZE PER IL COLLEGIO JESUS EL MAESTRO" - SANTIAGO DEL ESTERO - ARGENTINA

Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo laboratorio di scienze naturali per le classi del terziario dell'Istituto "Jesus el Maestro" a Santiago del Estero. L'importanza dei laboratori e l'insegnamento della scienza, come la fisica, la chimica e la biologia a tutti i livelli è indiscutibile. Per la realizzazione del progetto è necessario un piccolo intervento strutturale per l'ampliamento di un'aula, la realizzazione dei lavabi, drenaggio, ventilazione e illuminazione. E' necessario inoltre acquistare provette, scatola di Petri, contagocce, imbuto, portaoggetti e copri oggetti, lenti, cristallizzatore, vetrini, termometri, Bunsen a gas, bilancia, microscopi, mortai, astucci da sezionamento, treppiedi e tessuti, coloranti e reagenti, alcol etilico, cloroformio e etere. Il costo complessivo del progetto è di € 11.000



PROGETTO 145 "ORIZZONTI DI VITA" - BERAZATEGUI - ARGENTINA

Il progetto prevede la formazione e l'accompagnamento triennale di 50 giovani che hanno ricevuto la cresima perchè possano diventare animatori e formatori motivati e preparati nel loro barrio. L'iniziativa, approfittando dell'entusiasmo del dopocesima, consisterebbe nell'accompagnamento dei giovani attraverso un cammino di umanizzazione (primi contatti e convivenze con gli altri giovani impegnati, incontri formativi con professionisti, esperienze culturali e sociali, scuola di leader e stage) e un cammino di evangelizzazione (incontri diocesani, esperienze di incontro con la parola, corsi di crescita spirituale e giornate di spiritualità).

Il costo totale del progetto è di € 14.100 per i 3 anni del corso.

